

RELAZIONE MORALE ANNO 2002

Carissimi Soci,

La nostra Associazione, a norma di statuto, nell'assemblea del 20 aprile 2002 ha rinnovato le cariche direttive per il triennio 2002-2004. Sono stati eletti i seguenti soci:

Comitato di presidenza:

Presidente Onorario Legnani	Cav. Giovanni Battista
Presidente	Dott. Francesco Borroni
Vice Presidente	Sig.ra Enrica Spreafico
Tesoriere (dimissionario)	Rag. Antonio Beretta
Segretario	Sig.ra Maria Grazia Sani
Consiglieri Magnani	Sig.ra Maria Aurora
	Dott. Giorgio Marangoni
	Dott. Antonio Casella

Collegio dei Revisori dei Conti

Membri effettivi:

Presidente	Dott. Giampaolo Bonilauri
1° Revisore	Dott. Gilberto Goldaniga
2° Revisore	Dott. Giosuè Ravone

Membri Supplenti

1° Supplente	Sig.ra Anna Ligozzi
2° Supplente	Sig. Luigi Biscaglia

Agli auguri per un buon lavoro ai nuovi eletti aggiungiamo un caloroso grazie per coloro che nel passato si sono adoperati per

portare avanti la vita e l'organizzazione della nostra Associazione.

Il nuovo Comitato Direttivo presenta quindi le attività svolte nel 2002.

1. Formazione e Informazione

§ Nel dicembre 2002 è uscito il primo numero della nuova pubblicazione "Dignitas - percorsi di carcere e di giustizia".

Con questa iniziativa non solo abbiamo tenuto fede all'impegno che ci eravamo presi dopo la fine dell'esperienza "Magazine 2" di ripresentarci nel quadro di iniziative editoriali, ma soprattutto testimoniamo la nostra assoluta convinzione che l'aspetto formativo e informativo deve diventare parte integrante del nostro impegno di volontariato nel campo della giustizia e del carcere.

La rivista – distribuita in allegato a Servir Centro Astalli, cui va il nostro fraterno ringraziamento – ha avuto una accoglienza assai positiva.

Attorno a questa iniziativa si è creato un gruppo di persone impegnate nella redazione e nella collaborazione a vari livelli. Queste collaborazioni contribuiscono a collocare "Dignitas", nell'attuale panorama editoriale, su un piano di eccellenza necessario per un'adeguata promozione della rivista.

§ Il sito internet della nostra Associazione è visitato da numerosissime persone che svolgono attività analoghe alla nostra sia in Italia che all'estero. Si realizza così quella rete di contatti, che si traduce in diffusione di esperienze e confronto di idee utili al miglioramento complessivo del nostro operare.

§ Nel corso dell'anno abbiamo messo a punto un innovativo programma di formazione per nuovi assistenti volontari. La collaborazione con l'OPPI – Organizzazione per la preparazione professionale degli insegnanti - è stata molto importante per definire la metodologia e gli argomenti.

Il programma del corso, iniziato nel febbraio 2003, è stato divulgato in varie sedi e ha riscosso un grande interesse tanto da contare in poche settimane la richiesta di partecipazione di oltre 60 aspiranti.

Questa alta richiesta ci impegna a prevedere un secondo corso per 30 persone circa, da organizzarsi nel prossimo autunno.

- § Anche nel 2002 sono stati organizzati gli ormai tradizionali incontri di riflessione e di preghiera per i nostri soci:
- § Sacro Monte di Varese, 18 e 19 maggio: 15 partecipanti
 - § S. Fedele, 14 ottobre: 24 partecipanti
 - § Convento Suore Benedettine di Viboldone, 24 novembre: 12 partecipanti
 - § Incontro Natalizio, 21 dicembre: 35 partecipanti
- § Rappresentanti della Sesta Opera hanno partecipato alle seguenti manifestazioni e convegni:
- § Riunione SEAC, Regione Lombardia, Milano:
12 gennaio
 - § Giornata del Volontariato organizzata al Lions Club
Milano: 25 maggio
 - § Seminario Agesol sulla legge Smuraglia,
Milano: 13 giugno
 - § Convegno SEAC Triveneto, S. Felice al
Benaco: 4,5,6 e 7 luglio
 - § Convegno Nazionale SEAC,
Roma: 12,13 e 14
settembre
 - § Festa di S. Fedele,
Milano: 26
Ottobre
 - § Incontro con Assessore Maiolo,
Milano: 14 novembre
 - § 2° Conferenza regionale del Volontariato,
Milano: 23 novembre
- § Il giorno 26 gennaio 2002 la Sesta Opera e il SEAC Lombardia hanno organizzato un Convegno dal titolo “Giustizia e Riconciliazione” che ha visto la partecipazione di oltre 150 persone.

2. Assistenza intramuraria

S. Vittore I volontari operanti all'interno di questa

casa circondariale sono 23 che hanno nominato loro coordinatore la Sig.ra Teresa Michiara.

- 1700 circa sono stati i detenuti che hanno prelevato dal nostro guardaroba biancheria e indumenti
- le giornate dell'affettività del 22 e 29 giugno hanno visto la partecipazione della nostra Associazione
- sono stati offerti giocattoli per la "Befana" dei figli degli agenti di polizia penitenziaria.
- nella sezione penale un gruppo di detenuti, desideroso di impegnarsi in riflessioni a sfondo religioso viene seguito da nostri assistenti
- abbiamo partecipato all'organizzazione e allo svolgimento di attività di carattere sportivo e culturale

Opera

All'interno di questo carcere operano 10 volontari coordinati dalla Sig.ra Enrica Spreafico. - partecipazione all'iniziativa "Babbo Natale" per i figli dei detenuti

- visite augurali con distribuzione di piccoli omaggi in tutte le celle nelle festività di Natale e Pasqua
- distribuzione di biancheria e indumenti a circa 500 detenuti
- assistenza da parte di una volontaria alla preparazione di detenuti della Sezione di Massima Sicurezza e di agenti della polizia penitenziaria per il superamento di esami di lingua inglese presso il British Council
- interventi di catechesi

Bollate

Il Gruppo di 15 volontari è coordinato dalla Sig.ra Enrica Chiaretti

- circa 1000 interventi hanno approvvigionato i detenuti di biancheria, indumenti, articoli di igiene, occhiali e materiale vario per disegno

- settimanalmente per un gruppo di 15 detenuti ha luogo la recita del Rosario e qualche momento di riflessione condotto da nostri volontari
- su richiesta dei detenuti sono stati donati crocefissi, vangeli, bibbie, statuette della Madonna, 50 radioline
- è continuata l'esperienza del cineforum con una partecipazione media di 50 detenuti per proiezione
- in occasione delle festività natalizie sono stati distribuiti un centinaio di panettoni ai detenuti mentre è stata organizzata una piccola festa per gli agenti di polizia penitenziaria
- alcuni volontari hanno tentato per la prima volta e con buoni risultati un servizio di catering all'esterno del carcere con buffet preparato dai detenuti addetti alle cucine del 1° reparto
- organizzazione di un concerto del Corpo Musicale S. Cecilia di Barzio

Le attività descritte nei tre carceri hanno richiesto l'esborso di € 22500,00 circa di cui € 17000,00 circa per l'acquisto di biancheria e indumenti, € 4500,00 per piccoli aiuti economici e il resto per l'acquisto di altro materiale. Anche nell'anno 2002 il Comune di Milano con apposita convenzione sostiene queste attività con un finanziamento di € 5.164,57.

E' importante segnalare che il finanziamento dato dalla nostra Associazione al Consorzio Nova Spes, finalizzato al potenziamento dei laboratori nel carcere di Opera, ha consentito di occupare mediamente 41 detenuti tutti regolarmente assunti dal consorzio stesso.

3. Assistenza Extramuraria

§ Il Centro di Ascolto di S. Fedele ove operano 8 volontari si è arricchito di nuovi spazi di intervento soprattutto dovuti alla piena operatività della casa di accoglienza di via Giambellino. Le persone contattate e aiutate nell'arco dell'anno sono stati 58. Le necessità evidenziate si possono così catalogare: 22 richieste di lavoro; 16 richieste di casa o di alloggi notturni; 13

richieste di aiuto economico. A tutte si è cercato di dare una risposta non sempre riuscendoci. Anche all'interno del centro di ascolto si stanno creando gruppi di volontari che si dedicano ad aree di intervento specifico quali:

- § ascolto di persone ex detenute
- § ascolto di famigliari di detenuti
- § assistenza epistolare
- § valutazione delle richieste e segnalazioni per le case di accoglienza (Giambellino 2)
- § gruppo di condivisione con ospiti della casa
- § stesura del progetto educativo e accompagnamento per ciascun ospite
- § rapporto con le strutture territoriali di assistenza e lavoro in rete.

Il problema da risolvere rapidamente è l'individuazione di un volontario che assuma l'impegno di coordinamento di tutte le varie attività e dei volontari in essa impegnati.

§ Dobbiamo invece registrare una inaspettata difficoltà nel costruire il gruppo di volontari presso il Centro Servizi Sociali per Adulti. Grandi ritardi nella concessione delle autorizzazioni, incertezze e ripensamenti da parte della istituzione su come impiegare i volontari messi a disposizione hanno determinato praticamente un rallentamento della iniziativa a questa finalità.

§ Si è invece rinforzato il rapporto tra il C.S.S.A. e il Centro di Ascolto in relazione all'accoglienza di detenuti soggetti a misure alternative presso la nostra casa di accoglienza.

4. Gestione strutture di accoglienza

-

§ L'appartamento di via Giambellino dedicato all'accoglienza di detenuti in permesso premio funziona a pieno regime e nel corso dell'anno ha accettato 87 richieste per un totale di circa 200 giornate di uso. L'esperienza fatta ci spinge a considerare questo intervento come un punto forte della nostra Associazione.

§ Abbiamo bisogno di accumulare maggiore esperienza e soprattutto stabilizzare e concentrare l'impegno di alcuni volontari per migliorare il funzionamento della casa di

accoglienza anch'essa sita in via Giambellino. Nonostante le difficoltà la struttura ha funzionato tutto l'anno accogliendo per periodi variabili da 3 a 6 mesi, a seconda dei bisogni, n. 8 ospiti alcuni detenuti e altri inviatici dal C.S.S.A.

La copertura finanziaria del Comune di Milano è cessata con la fine di novembre e da quel momento l'onere è completamente a carico della Sesta Opera che si vede costretta a trovare al più presto nuove fonti di aiuto per dare continuità all'intervento.

§ L'appartamento di viale Ungheria, per il quale la Regione Lombardia attraverso il Comune di Milano aveva deliberato un finanziamento per la ristrutturazione di € 33.572,00 in parte già stanziati, è stato purtroppo occupato da una famiglia di sfrattati. Non conosciamo al momento quali tempi saranno necessari per ripristinare agibilità e pertanto ogni iniziativa è per ora sospesa.

5. Previsione di impegni per l'anno 2003

- § Portare la pubblicazione della rivista "Dignitas" a periodicità quadrimestrale
- § Realizzare due corsi di formazione per assistenti volontari
- § Inserire la gestione di tutte le nostre strutture di accoglienza nel progetto "Un tetto per tutti" guidato e coordinato dalla Caritas Ambrosiana.
- § Riprendere, se possibile, il programma di utilizzazione dell'appartamento di viale Ungheria.
- § Continuare e sviluppare il confronto con il C.S.S.A. per arrivare a una definizione di campi di intervento per volontari.
- § Cercare ogni occasione per riaffermare non solo la necessità di riconoscimento e rispetto dei diversi ruoli ma la nostra volontà di trovare nella struttura degli agenti di polizia penitenziaria e nei singoli agenti, così come con gli altri operatori istituzionali, preziosi aiuti nella nostra opera di assistenza e di accompagnamento dei detenuti.

Ringraziamenti

Ricordiamo qui di seguito coloro i quali ci sostengono finanziariamente:

§ Regione Lombardia

- § Comune di Milano
- § Fondazione Catena
- § Fondazione Cariplo
- § Caritas di Vigevano
- § Opera Malati Poveri
- § Banca Intesa
- § Luigi Fontana S.p.A.
- § Zincheria Musso
- § Sala s.r.l.
- § CVX S. Fedele
- § Brambilla e Associati
- § Un grande numero di privati cittadini che discretamente offrono il loro aiuto.

Ringraziamo per la fiducia che ci viene accordata il Direttore della casa circondariale di S. Vittore, Dott. Luigi Pagano, la Direttrice del carcere di Bollate, Dott.ssa Lucia Castellano. Al Dott. Alberto Fragomeni, neo Direttore del carcere di Opera, porgiamo il più cordiale benvenuto e offriamo la nostra più completa collaborazione.

A tutti i volontari della Sesta Opera impegnati nelle varie attività rivolgo un caloroso ringraziamento per ciò che fanno. Invito tuttavia tutti a una maggiore partecipazione alla vita della Associazione per riconoscere gli inevitabili momenti di difficoltà, i punti di crisi e condividere, a costo di qualche sacrificio aggiuntivo, lo sforzo per superarli.

Se tali sforzi sono poi accompagnati dal nostro completo abbandono alla volontà di Nostro Signore e supportati dalle preghiere di comunità amiche quali i Gesuiti di San Fedele, le Suore Benedettine di Viboldone e le Suore Romite Ambrosiane del Sacro Monte di Varese, possiamo camminare sereni e fiduciosi che non resteremo mai soli.

Il Presidente Onorario
Il Presidente

(Cav. Giovanni Battista Legnani)
(Dott. Francesco Borroni)

Milano, 12 aprile 2003



